

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo”
“LUIGI EINAUDI”

CURRICOLO DISCIPLINARE DI DIRITTO CLASSE QUINTA RIM

COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE Competenza alfabeta funzionale, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

COMPETENZE TRASVERSALI: IN MATERIA DI CITTADINANZA – IMPRENDITORIALE – IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI – PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

| NUCLEI FONDANTI | CONOSCENZE | | ABILITA' | COMPETENZE | dal CURRICOLO di ED. CIVICA |
|-------------------------------------|---|----------------------------|--|---|--|
| | In presenza | In DDI | | | |
| A) Fonti e organismi internazionali | <p>Fonti del diritto internazionale</p> <p>Composizione e funzioni dei principali organismi internazionali</p> <p>Il ruolo svolto dai principali organismi internazionali</p> | <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> | <p>Distinguere le fonti del diritto internazionale</p> <p>Riconoscere le competenze attribuite ai principali organismi internazionali</p> <p>Individuare gli aspetti problematici legati all'esercizio e alla tutela dei diritti umani in generale</p> | <p>Confrontare e collocare le diverse fonti del diritto che regolano l'ordinamento giuridico italiano e internazionale</p> <p>Individuare collegamenti e interrelazioni tra i diversi organismi internazionali</p> <p>Analizzare la funzione del diritto internazionale quale fattore di pace e di sviluppo della comunità mondiale</p> | |
| B) I contratti internazionali | La natura dei contratti internazionali e la loro importanza | x | Comprendere gli elementi essenziali dei contratti internazionali | Analizzare l'importanza della contrattualistica internazionale | Distinguere la natura uni o multi-laterale degli accordi e delle relazioni internazionali e valutarne le (possibili) conseguenze |

| | | | | | |
|---|--|----------------------------|--|---|--|
| | <p>I fattori di rischio a cui sono esposti i contratti internazionali</p> <p>Adempimento dei contratti internazionali e modalità di pagamento</p> | <p>x</p> <p>x</p> | <p>Riconoscere le situazioni geopolitiche che influenzano la scelta dei Paesi</p> <p>Riconoscere le modalità di pagamento da utilizzare in una situazione tipo</p> | <p>Saper individuare le situazioni di rischio che possono influire sul corretto adempimento di un contratto internazionale</p> <p>Confrontare le diverse modalità di adempimento</p> | |
| <p>C) Risoluzione delle controversie internazionali</p> | <p>I principali strumenti giudiziari utilizzabili dagli Stati per dirimere le controversie internazionali</p> <p>I principali strumenti giudiziari utilizzabili dai soggetti privati per dirimere le controversie internazionali</p> <p>La Camera di commercio internazionale quale organo preposto alla soluzione delle controversie internazionali tra imprese</p> | <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> | <p>Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionali</p> <p>Riconoscere gli strumenti a disposizione degli Stati per la soluzione delle controversie internazionali</p> <p>Riconoscere gli strumenti a disposizione dei soggetti privati, appartenenti a Stati diversi, per la soluzione delle controversie che li riguardano</p> | <p>Analizzare l'importanza per gli Stati di superare i contrasti con il ricorso al diritto internazionale</p> <p>Confrontare la natura e le finalità dei diversi strumenti di diritto internazionale per la soluzione delle controversie di natura pubblica e privata</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tempi e dei costi connessi alla risoluzione delle controversie internazionali</p> | |

| METODOLOGIE | ATTIVITÀ |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali, laboratoriali, partecipate. -Discussioni in classe (<i>debate</i>) -Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione -Elaborazione di schemi e mappe concettuali -Problem posing e problem solving -Produzione di documenti -Utilizzo di mappe concettuali -Flipped classroom <p>In DDI</p> <p>La progettazione della didattica in modalità digitale deve tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene proposto in presenza.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Lavori di ricerca e di produzione individuali e di gruppo -Ricerca e analisi di fonti -Soluzione di casi pratici -Realizzazione di mappe concettuali -Interventi di esperti -Uscite didattiche... |

Per condividere un lessico comune

GLOSSARIO

CONOSCENZE (SAPERE)

Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche” (EQF).

ABILITÀ (SAPER FARE)

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how (sapere come o competenza) per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)” (EQF).

ABILITÀ TRASVERSALI

Abilità comuni a più discipline curriculari. Esse possono essere distinte in 3 gruppi principali: abilità cognitive, abilità affettive e abilità sociali. Tra le **abilità cognitive** sono da collocare la comprensione del linguaggio, la capacità di scrittura e quella di lettura, come pure l'acquisizione di metodo di studio; le **abilità affettive** sono legate alla sfera dei sentimenti; le **abilità sociali** sono quelle connesse con l'interazione con altri individui.

COMPETENZE (SAPER ESSERE)

Insieme di risorse (conoscenze, abilità, attitudini) di cui un individuo deve disporre per poter essere inserito adeguatamente in un contesto lavorativo, e più in generale per affrontare il proprio sviluppo personale e professionale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

La competenza è dunque la padronanza e il possesso sicuro di conoscenze, abilità e atteggiamenti, nonché capacità di trasferirle, modificarle e utilizzarle in contesti diversi.

È la conoscenza contestualizzata, la capacità di mobilitare, orchestrare le proprie risorse interne (cognitive, emotive, volitive) e quelle esterne per risolvere compiti di realtà.

Nel linguaggio comune "competenza" è la "piena capacità di orientarsi in un determinato campo".

In ambito scolastico, invece, questo termine ha un'interpretazione molto sfaccettata. In generale si può dire che le competenze siano lo sviluppo delle capacità potenziali della persona umana, mediante l'acquisizione di conoscenze e abilità operative che ogni soggetto in formazione riutilizza per realizzare al meglio il proprio progetto educativo.

La scuola è il luogo privilegiato dove le competenze si consolidano, tramite un'offerta formativa ad alunne e alunni stimolante e produttiva. Una caratteristica delle competenze è la loro disponibilità a venire certificate, per quanto ne riguarda la presenza, la quantità e la qualità.

Affinché ciò possa accadere, occorre che siano individuate con chiarezza e che si riesca poi a mettere a punto strumenti in grado di riconoscerne il reale possesso.

Una funzionale certificazione delle competenze acquisite è fondamentale perché consente l'autocontrollo e il controllo dei percorsi formativi in atto, un adattamento degli interventi didattici, un riconoscimento dei crediti conseguiti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)

1. ALFABETICA FUNZIONALE:
2. MULTILINGUISTICA
3. MATEMATICA, IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
4. DIGITALE
5. PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
6. IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. IMPRENDITORIALE
8. IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

CURRICOLO

Piano di studi proprio di ogni scuola. Nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale, ogni istituzione scolastica compone il quadro unitario in cui sono indicate le discipline e le attività fondamentali stabilite a livello nazionale, quelle fondamentali alternative tra loro, quelle integrative e gli spazi di flessibilità.

Il Curricolo è l'insieme delle opportunità, dei saperi e delle attività che la scuola intenzionalmente predispone per i propri alunni al fine di far raggiungere determinati risultati prefigurati e attesi: prevede, per ogni disciplina, l'individuazione dei **NUCLEI FONDANTI** dei saperi, definiti per ogni annualità, ed i traguardi da raggiungere alla fine del percorso didattico.

Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

IL Curricolo può essere riferito all'intero corso di studio e ad ogni anno di corso e si configura come l'insieme organizzato e articolato delle proposte formative e degli interventi didattici della scuola, di un gruppo di classi, di una determinata classe, con l'indicazione dei tempi, dei metodi, dei contenuti d'insegnamento, di abilità e di competenze da far conseguire.

CURRICOLO ORIZZONTALE

Definisce l'apporto di ogni disciplina per lo sviluppo delle competenze. È curriculum disciplinare, che avviene all'interno dei dipartimenti disciplinari.

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

È parte fondamentale del POE e rappresenta il percorso di insegnamento e apprendimento delle diverse discipline, dal 1° al 5° anno di studi, percorso che consente una progressiva, graduale e continua acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte dello studente.

Il curricolo verticale individua ed organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, al fine di formare il cittadino europeo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali .

| Verbi consigliati | |
|--|--|
| ABILITÀ | COMPETENZE |
| APPLICARE PROCEDURE/PRINCIPI COMPRENDERE COMPILARE RICONOSCERE - DISTINGUERE UTILIZZARE METODI... EFFETTUARE MISURE | ANALIZZARE CONFRONTARE /INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI PADRONEGGIARE ESEGUIRE PREPARARE e USARE scalette per organizzare un intervento EFFETTUARE sintesi usando codici differenziati /COMUNICARE FORMULARE ipotesi per verificare possibili soluzioni/RISOLVERE PROBLEMI CONTROLLARE PIANIFICARE un discorso RIELABORARE PROGRAMMARE GESTIRE INTEGRARE COORDINARE PRODURRE / REALIZZARE /PREDISPORRE COLLABORARE |

FONTI E CREDITI

<https://www.miur.gov.it/glossario-istruzione>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2018:189:FULL&from=FR>

<https://www.anp.it/2018/06/01/competenze-chiave-nuova-raccomandazione-del-consiglio-deuropa/>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2018:189:FULL&from=FR>